Altri morti sui Macchinari in USO. Tutti si indignano, ma non cambia nulla

INUTILE INDIGNAZIONE

Tre morti sul lavoro, tre infortuni mortali sui giornali di questi giorni. E uno sciopero indetto dal sindacato. Tutti indignati, stupiti. Indignazione inutile, sciopero inutile.

Ma nessuno si accorge che sono successi tutti e tre su macchinari in uso, che è il tema più trascurato da tutti, organismi-specialisti-istituzioni??

Non è tanto tempo fa che abbiamo scritto e detto che la vita del manutentore non vale nulla.

Perfino una guida INAIL di qualche anno fa, su come fare il DVR, lascia il tema macchinari in un angolo, come semplice controllo documentale e poco più.

Se guardiamo i contenuti, per altro obbligatori, dei DVR: rimaniamo colpiti dalla varietà di temi e contenuti necessari. Ma senza una vera strategia verso i macchinari in uso.

Chi ci rimette? Ovviamente chi rimane infortunato.

Ma subito dopo chi rimane impelagato in indagini, processi, sanzioni, notti insonni ??

Senza averne una vera responsabilità. ..Carne da macello: Direttore, RSPP, consulenti normali di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il PM chiama dentro tutti, tutti, per non sbagliare. Tanto poi si vedrà.

© 2022 - Tutti i diritti sono riservati

Altri morti sui Macchinari in USO. Tutti si indignano, ma non cambia nulla

Il problema di come affrontare la sicurezza dei macchinari in uso è osso duro da affrontare, complesso! Macchine nuove marcate CE, macchine vecchie e ante ’96, macchine con PED non rispettata per furbizia e ignoranza, linee e macchinari in ATEx, macchine vecchie in linee nuove, macchine nuove in linee vecchie…. Insomma un puttanaio! Come fa il normale consulente per la sicurezza, mentre naviga in mezzo a tutto il resto… il Direttore, l’RSPP… impossibile senza vero sostegno.

In giro non si vede granché. Gli Ingegneri -e l’Ordine- sembrano interessati solo ai cantieri edili. Per carità, va bene. Ma siamo lontani dal migliorare le fabbriche.

Ancora di più penso che il nostro contributo, concreto, è quello di rubare tempo al nostro lavoro e proporre un seminario intensivo, un corso, per pochi eletti consapevoli con voglia di studiare e imparare, sulla pratica. Tecnici con la giusta fame di cambiare quel che si può.

Questa sarà –se condivisa- la miglior risposta. Ciascuno per la propria parte. Ci credo.

© 2022 - Tutti i diritti sono riservati